



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Uffici 2 e 3

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2023/4
Allegati: 1

- Regioni e P.A. Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

- Coordinamento interregionale Servizi veterinari
m.brichese@regione.veneto.it; saia@regione.veneto.it

- IIZZSS

- Comando Carabinieri per la Salute
srm29424@pec.carabinieri.it

- CUFA - Ufficio OAIO
ufaoaio@carabinieri.it ffr43019@pec.carabinieri.it
frm42541@pec.carabinieri.it; alessandro.bettosi@carabinieri.it

- Stato Maggiore Difesa Ispettorato Gen. Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it; cu.veterinario@igesan.difesa.it
luca.virgilio@esercito.difesa.it

MASAF – Dip. politiche europee e internazionali e sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
l.ricci@masaf.it; f.bongiovanni@masaf.it

- Ministero dell'Interno gabinetto.ministro@pec.interno.it

- MASE Dir. Gen. per il patrimonio naturalistico e mare
PNM-UDG@mase.gov.it

- Presidenza Consiglio dei Ministri
Dip. Protezione civile
protezionecivile@pec.governo.it

- Ministero Economia e Finanze
Comando Generale Guardia di Finanza
rm0010990p@pec.gdf.it

- Commissario straordinario alla PSA
v.caputo@sanita.it; segr.cspsa@sanita.it

- CEREP c/o IZSUM protocollo.izsum@legalmail.it

- COVEPI c/o IZSAM protocollo@pec.izs.it

- ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Istituto Superiore di Sanità

- Segretario Generale SEGGEN

- Ufficio 3 SEGGEN

- DGSAF Uff. 1, 2, 6 e 8

- DGSAN Uff. 2

Oggetto: Peste Suina Africana – Aggiornamento situazione epidemiologica e integrazione misure di controllo negli stabilimenti in cui sono detenuti suini.

In data 27 settembre u.s. è stata confermata presso la sezione di Pavia dell'IZSLER la positività per PSA in un allevamento da riproduzione a ciclo aperto ad elevata capacità sito nel comune di Pieve del Cairo (PV), all' interno dell'attuale Zona di Sorveglianza, che appartiene alla medesima filiera già coinvolta nei precedenti focolai. Trattasi del 9° focolaio confermato ad oggi in regione Lombardia.

La positività è stata individuata a seguito di approfondimenti diagnostici effettuati su suini deceduti nell'allevamento in data 26 settembre u.s., prontamente segnalati dal veterinario aziendale anche in assenza di sintomatologia riferibile a PSA.

L'allevamento in oggetto era stato sottoposto ai controlli precarico nella giornata di venerdì 22 settembre u.s. (prelievi di milza), e in data 24 settembre u.s. (visita clinica), con esito favorevole, finalizzati alla movimentazione di suinetti verso un allevamento di svezzamento della provincia di Mantova. A seguito della conferma del focolaio nell'azienda di partenza verranno adottati in quest'ultimo allevamento da parte del Servizio veterinario della ASL competente tutte le misure di prevenzione e controllo previste dalla normativa vigente.

Per quanto sopra, considerata l'ulteriore evoluzione della situazione epidemiologica, si ritiene necessario disporre le ulteriori misure di seguito indicate ed immediatamente applicabili, che restano vigenti fino a nuova comunicazione.

- Il campionamento puntuale di tutti i suini morti in stabilimenti siti in zone di protezione e sorveglianza per PSA (dando priorità ai capi superiori ai 20 kg), in analogia a quanto già previsto da art. 3 dell' Ordinanza n. 5/2023 per le zone di restrizione II e III e;
- la registrazione delle morti dei suini detenuti in BDN. A tal fine, nelle more dell'implementazione delle funzionalità tecniche previste dal DM 07.03.2023 (manuale operativo I&R), gli operatori devono registrare in BDN le informazioni inerenti alla morte dei suini detenuti, sia identificati singolarmente che per insiemi, entro sette giorni dall'evento. Limitatamente ai territori soggetti a restrizione per PSA, detta registrazione deve essere effettuata al più presto possibile e comunque non oltre 48 ore dall'evento.

Al fine di agevolare l'attività di registrazione da parte degli operatori si allega alla presente un documento che descrive la procedura di registrazione in BDN dei suini morti con la possibilità di indicare anche il dettaglio delle categorie di volta in volta coinvolte.

Considerato che le mancate comunicazioni alle autorità sanitarie impediscono un intervento tempestivo e rischiano di mettere in pericolo tutto il comparto suinicolo, in caso di inadempienze alle presenti disposizioni di carattere emergenziale, sono applicabili le azioni e le sanzioni di cui all'articoli 15 e 18 (comma 6) del dlgs 134/22, oltre che possibili decurtazioni di eventuali indennizzi.

Inoltre si richiama e si raccomanda ancora una volta il rispetto scrupoloso delle misure di biosicurezza gestionali, oltre che strutturali, previste dalle norme vigenti (DM 28 giugno 2022 e All. III, Reg. 2023/594), con particolare riferimento alle procedure di pulizia e disinfezione dei mezzi, ed al corretto utilizzo delle zone filtro da parte del personale che accede alla zona pulita dell'allevamento. A tal proposito si ritiene necessario ribadire che il mancato rispetto delle misure di biosicurezza, anche di tipo gestionale, oltre ad essere sanzionabile ai sensi dell'art.23, comma 3 del D.lgs n.136 del 5/8/2022, potrebbe rappresentare un elemento ostativo ai fini del riconoscimento degli indennizzi per danni diretti secondo quanto previsto dall' art. 2, comma 8 della Legge n.218/1988.

Analogamente, si rammenta che in accordo a quanto previsto dall' art. 17 del Reg. 2023/594, e dall' articolo 24 del Reg. 2020/687, i trasportatori di suini che effettuano movimentazioni all'interno e al di fuori zone delle zone di restrizione per PSA, oltre a documentare il rispetto delle procedure di pulizia e disinfezione previste dall'autorità competente per i propri mezzi di trasporto, devono assicurare che tali mezzi siano lasciati asciugare prima di qualsiasi nuovo carico di animali, devono effettuare un singolo carico presso lo stabilimento e procedere verso lo stabilimento di destinazione senza operazioni di scarico o soste.

IL DIRETTORE GENERALE
Pierdavide Lecchini*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993.
Direttori degli Uffici 2 e 3: Dott.ri Marco Ianniello e Luigi Ruocco.,
Referenti del procedimento: Dott.ri Anna Sorgente e Francesco Plasmati.

Anagrafe Suina – Registrazione della Morte di animali indentificati collettivamente (insiemi di animali)

Alla funzionalità si accede attraverso la voce di menu dedicata riportata nell'immagine seguente:

REGISTRO STALLA > Morte / macellazione in stabilimento > Partite > Inserimento



Accedendo alla maschera di registrazione dei decessi, dopo aver selezionato l'allevamento suino, è sufficiente indicare il numero di capi la causale (Morte nello stabilimento / Macellazione per autoconsumo), confermare le date e registrare attraverso il tasto **[Inserisci]**

A screenshot of the registration form titled 'Notifiche Capi Identificati per Partita: Morte in stabilimento' for 'POSSENTI LUIGI : SERVIZIO VETERINARIO ASL (A.S.L. TERAMO)'. The form is divided into several sections. The first section contains 'Allevamento di provenienza' (001TE001), 'Denominazione' (BADIA PIERA), 'Codice Fiscale' (BDAPRI31C48Z110U), and 'Specie detenuta' (SUINI). The second section contains 'Data Inizio Attivita`' (01/06/2005) and 'Data Fine Attivita`'. The third section contains 'Numero capi' (10), 'Causale' (Morte in stabilimento), and 'Data morte' (09/2023). The 'Data comunicazione autorità competente' is set to 13/09/2023. The 'Inserisci' button is highlighted with a red circle. Below the form, there is a note: '* i campi in rosso sono obbligatori'.

Dopo aver registrato il dato nel confermare l'avvenuta operazione di registrazione del numero complessivo di morti, il sistema propone la possibilità di inserirne il dettaglio attraverso il pulsante **[Inserisci Dettaglio]**, come riportato nella figura seguente:

OPERAZIONE AVVENUTA CON SUCCESSO



Viene proposta una maschera di inserimento nella quale è possibile specificare le diverse categorie di animali deceduti, anche nel caso in cui i morti appartengano a categorie diverse. Per ciascuna categoria va inserito il numero di morti la cui somma deve essere uguale al numero totale di capi morti inserito nella fase precedente. Per ciascuna categoria è possibile (ma non obbligatorio) inserire anche la razza, il sesso, l'età in mesi e l'identificazione, come mostrato nella seguente figura.

Dettaglio Movimentazione

POSSENTI LUIGI : SERVIZIO VETERINARIO ASL (A.S.L. TERAMO)

Allevamento:	001TE001	Denominazione:	BADIA PIERA
Codice Fiscale:	BDAPRI31C48Z110U	Specie Detenuta:	SUINI
Data Inizio Attivita`:	01/06/2005	Data Fine Attivita`:	

Codice destinazione		Causale	MORTO/ ABBAT /MAC. IN AZIENDA	Data Comunicazione Autorita` Competente	13/09/2023
Numero capi	10	Data Uscita	13/09/2023		

	Specie	Categoria	Razza	Sesso	Eta` (mes)	N. Capi	Identificazione
<input checked="" type="checkbox"/>	SUINI	LATTONZOLI		Non specificato		5	
<input checked="" type="checkbox"/>	SUINI	MAGRONCELLI		Non specificato		4	
<input checked="" type="checkbox"/>	SUINI	MAGRONI		Non specificato		1	
<input type="checkbox"/>	SUINI			Non specificato			
<input type="checkbox"/>	SUINI			Non specificato			
<input type="checkbox"/>	SUINI			Non specificato			
<input type="checkbox"/>	SUINI			Non specificato			
<input type="checkbox"/>	SUINI			Non specificato			

* i campi in rosso sono obbligatori

Alla fine dell'inserimento dei dati, confermare la registrazione attraverso il pulsante **[Salva]**



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

DIREZIONE GENERALE DELL'IGIENE E SICUREZZA
ALIMENTARE E DELLA NUTRIZIONE

Ufficio 2

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2023/4

- Regioni e P.A. Assessorati alla Sanità Servizi
Veterinari

- Coordinamento interregionale Servizi veterinari
m.brichese@regione.veneto.it; saia@regione.veneto.it

- IZZSS

- Comando Carabinieri per la Salute
srm29424@pec.carabinieri.it

- CUFA - Ufficio OAIO
ufaoaio@carabinieri.it ffr43019@pec.carabinieri.it
frm42541@pec.carabinieri.it;
alessandro.bettosi@carabinieri.it

- Stato Maggiore Difesa Ispettorato Gen. Sanità
Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it;
cu.veterinario@igesan.difesa.it
luca.virgilio@esercito.difesa.it

MASAF – Dip. politiche europee e internazionali e
sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
l.ricci@masaf.it; f.bongiovanni@masaf.it

- Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it

- MASE Dir. Gen. per il patrimonio naturalistico e mare
PNM-UDG@mase.gov.it

- Presidenza Consiglio dei Ministri
Dip. Protezione civile
protezionecivile@pec.governo.it

- Ministero Economia e Finanze
Comando Generale Guardia di Finanza
rm0010990p@pec.gdf.it

- Commissario straordinario alla PSA
v.caputo@sanita.it; segr.cpsa@sanita.it
- CEREP c/o IZSUM protocollo.izsum@legalmail.it
- COVEPI c/o IZSAM protocollo@pec.izs.it
- ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Istituto Superiore di Sanità

- Segretario Generale SEGGEN

- Ufficio 3 SEGGEN

- DGSAF Uff. 1, 2, 6 e 8

- DGSAN Uff. 2

- Associazioni di categoria settore suinicolo

- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Peste Suina Africana – Aggiornamento situazione epidemiologica e integrazione misure di controllo negli stabilimenti in cui sono detenuti suini. Errata corrige.

Si trasmette in allegato la nota concernente l'argomento in oggetto che annulla e sostituisce quella di pari oggetto prot. 0024861 del 04/10/2023 che non riportava la firma digitale in calce.

IL DIRIGENTE VETERINARIO
Dott. Francesco Plasmati*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993.
Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: Dott.ssa Francesco Plasmati – f.plasmati@sanita.it